



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

**Programmazione unitaria 2014- 2020
Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”**

Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

(ai sensi della D.G. R.n. 37/19 del 21 giugno 2016)

Bando ScrabbleLAB

“RESIDENZE ARTISTICO-CREATIVE IN SARDEGNA”

POR FESR 2014-2020

Approvato con Determinazione del Direttore del Servizio n.1171 del 18.11.2016

FAQ

Risposte ai quesiti frequenti

Tipologia di intervento: (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
--	----



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Soggetti e attività ammissibili

1) “Un'associazione di promozione sociale rientra nella definizione di MPMI anche se ha un numero di dipendenti pari a zero?”

Sì, a condizione che realizzi un'attività economica come previsto dall'Al.1 al Reg UE 651/2014. Quest'ultimo nella definizione di PMI, fornisce anche quella di impresa:

“Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica”.

Comunque si specifica che, ai fini dell'ammissibilità al Bando, l'associazione deve possedere i requisiti di ammissibilità previsti nel paragrafo 2.3 ed esercitare un'attività economica ammissibile stabilita al paragrafo 2.1 (codice ATECO ammissibile) delle Disposizioni attuative.

2) “Cosa si intende per attività economica?”

Un'attività economica solitamente è definita come “la vendita di prodotti o servizi a un determinato prezzo, su un mercato determinato/diretto” (Guida dell'utente alla definizione di PMI) <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/15582/attachments/1/translations/it/renditions/native>.

3) “Scrivo per avere conferma sul fatto che le Associazioni di Promozione Sociale non possono essere considerate soggetti ammissibili.”

Le Associazioni di promozione sociale possono essere considerate soggetti ammissibili a condizione che realizzino un'attività economica come previsto dall'Al.1 al Reg CE 651/2014 Quest'ultimo nella definizione di PMI, fornisce anche quella di impresa:

“Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica”.

Comunque si specifica che, ai fini dell'ammissibilità al Bando, l'associazione deve possedere i requisiti di ammissibilità previsti nel paragrafo 2.3 ed esercitare un'attività economica ammissibile stabilita al paragrafo 2.1 (codice ATECO ammissibile) delle Disposizioni attuative.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 4) **“Cosa si intende per artista professionista? Viene richiesta la partita iva o si tratta di una valutazione qualitativa (e dunque parzialmente soggettiva) del curriculum?”**

L'artista professionista, inteso come soggetto proponente del progetto, deve avere la partita IVA ed esercitare un'attività economica tra quelle previste dai codici ATECO indicati nelle disposizioni attuative del bando al paragrafo 2.1.

- 5) **“Le ditte individuali possono partecipare?”**

Si

- 6) **“Ho una p. iva aperta per traduzione e interpretariato ma ho conseguito una laurea in Belle Arti continuando a svolgere attività artistiche nell'ambito della pittura, commercio di opere d'arte e ricerca per la creazione di nuovi tessuti. Mi interesserebbe molto poter partecipare a questo bando, e quindi vorrei capire se con i miei requisiti posso accedere allo stesso oppure quali credenziali devo soddisfare per accedervi”.**

I soggetti e le attività ammissibili (Codici ATECO), sono specificate nel punto 2.1 delle disposizioni attuative mentre i requisiti di ammissibilità sono indicati al paragrafo 2.3.

- 7) **“Dando per scontata la congruità di chi fa la domanda (codice Ateco, e le altre condizioni elencate nel bando) si chiede se il sottoscritto può presentare la domanda (il progetto) come singolo artista pur essendo direttore artistico e socio di un Associazione, e avendo ovviamente posizione fiscale (p.Iva, FC, codice Ateco) ben distinti dall'associazione medesima? E' beninteso che trattasi di progetti differenti di ospitalità, con gruppi ospiti differenti, ecc...”**

Premesso che come riportato nel Bando al paragrafo 4.1 (Presentazione della domanda) "Ciascuna impresa, pena la non ammissibilità, può presentare una sola domanda di contributo o in forma singola o in forma aggregata", e al paragrafo 1.6. (Divieto di cumulo) "Gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando non sono cumulabili, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, con ulteriori aiuti di Stato né con altre misure di sostegno comunitario concessi per gli stessi costi ammissibili", si ritiene che soggetti giuridici distinti possono presentare progetti differenti fermo restando il rispetto delle condizioni per la definizione di PMI di cui all'All.to I del Reg. CE 651/2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 8) **“Sono una artista interessata al Bando. Vorrei domandare un chiarimento sui requisiti dei beneficiari: il bando parla di "artisti professionisti artista non dipendente di un teatro, mi è capitato di lavorare a progetto, per associazioni, anche per teatri, i quali si sono interessati di pagare i contributi all'ex Enpals. Tuttavia non possiedo una partita iva e alla Camera di Commercio mi dicono che le professioni come la mia non sono contemplate né esistono albi”**

Il codice Ateco per la classificazione delle attività economiche, introdotto dal 1° gennaio 2008 con specifico provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, viene rilasciato sia alle imprese che ai liberi professionisti al momento dell'apertura della partita IVA. I liberi professionisti in quanto esercenti un'attività economica, sono equiparati alle imprese, a prescindere dalla forma giuridica rivestita (art. 821 della Legge 208/2015). La sua attività rientra nel Codice Ateco 2007 n. 90.

Non tutte le attività economiche esercitate dai liberi professionisti sono organizzate in ordini, collegi o albi di categoria; la sua attività rientra nella categoria delle professioni non organizzate (Legge 14 gennaio 2013 , n. 4).

- 9) **“Tra i beneficiari si parla anche di artisti professionisti: si intendono anche i singoli detentori di partita iva con codici Ateco rientranti nell'elenco fornito dal bando?”**

L'artista professionista, inteso come soggetto proponente del progetto, deve avere la partita IVA ed esercitare un'attività economica tra quelle previste dai codici ATECO indicati nelle disposizioni attuative del bando al paragrafo 2.1.

- 10) **“Quali sono le tipologie di attività economica ammissibile?”**

Come esplicitato ai paragrafi 2.1 e 2.3 del Bando, i Soggetti Beneficiari devono svolgere un'attività identificata come prevalente rientrante nel Codice Ateco 2007 n. 90 “Attività creative, artistiche e di intrattenimento” (con esclusione di quelli esercitanti attività rientranti nei codici Ateco 90.03.01 e 90.03.02) e/o nel Codice n.59 “Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore”.

- 11) **“Si possono presentare progetti con attività esclusivamente inerenti al codice ATECO in possesso? (es: per proporre attività relative al cinema basta il codice attualmente attivo in relazione alla mia p.iva (90.03.09) o è necessario aggiungere il Codice n.59 (Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore) ?”**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Così come specificato nel paragrafo 2.3, sono ammissibili i soggetti che esercitano un'attività economica, identificata come prevalente, rientrante nel Codice Ateco 2007 n. 90 (Attività creative, artistiche e di intrattenimento) ad esclusione del codice 90.03.01 e 90.03.02 e/o nel Codice n.59 (Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore);

- 12) “Vorremmo avere maggiori informazioni per quanto riguarda i requisiti delle imprese, cioè devono essere per forza sarde? Noi avremmo contatti con imprese nate e che operano a Roma, mentre gli operatori che se ne occuperebbero sono tutti sardi e svilupperebbero l'iniziativa in Sardegna. E' possibile partecipare al bando?”**

Come esplicitato al paragrafo 2.3 del Bando, punto 10, le imprese partecipanti devono esclusivamente avere una sede operativa attiva in Sardegna e cioè un'unità locale nella quale si svolge stabilmente l'attività di produzione legata al prodotto o servizio a cui si riferiscono gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro e non oltre 30 giorni dalla concessione dell'agevolazione a pena di revoca.

- 13) “Nel bando si afferma che "possono partecipare alle agevolazioni previste dal presente Bando gli artisti professionisti e le MPMI culturali e creative che alla data di presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti: siano regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese, nei casi previsti dalla legge ovvero in albi, collegi registri ed elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione, nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni (se l'attività è esercitata in una sola regione), al REA (Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso la CCIAA), negli elenchi regionali delle associazioni o fondazioni riconosciute; Quest'ultima affermazione significa che possono concorrere al bando anche associazioni iscritte agli elenchi regionali? es: io collaboro con una associazione di promozione sociale, iscritta all'albo regionale delle Aps, e che si occupa di realizzare audiovisivi con finalità sociali: questa associazione può presentare un progetto?”**

Secondo quanto previsto esplicitamente dal bando, si desume chiaramente che l'associazione deve esercitare un'attività economica tra quelle ammissibili previste dal Bando (Codice Ateco) ed essere iscritta in uno degli elenchi di cui al paragrafo 2.3 punto 2) tenuti da “enti e/o soggetti della Pubblica Amministrazione”.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Caratteristiche dei progetti e criteri di valutazione

- 1) **“Vorrei chiedervi, se fosse possibile, indicarmi quale potrebbe essere una tipologia di progetto che potrebbe presentare una società di produzione cinematografica”.**

I progetti finanziabili devono prevedere l'utilizzo delle nuove tecnologie (in particolare le tecnologie digitali) per il raggiungimento di competenze e contenuti professionali differenziati ed innovativi, indispensabili per promuovere l'innovazione e la competitività delle imprese del settore e devono promuovere la mobilità degli artisti e delle loro opere, prodotti e/o servizi, come occasione di apprendimento interculturale e diffusione delle opere e delle espressioni artistiche al di là delle frontiere linguistiche o nazionali. La mobilità può essere favorita anche attraverso l'accesso on-line alle diverse espressioni culturali e creative, nonché agli artisti, alle opere e ai prodotti/servizi culturali e creativi di tutto il mondo. In linea con la Convenzione Unesco del 2005 sulla protezione e la promozione delle diversità delle espressioni culturali, devono essere privilegiate esperienze di scambio artistico e creativo con i paesi terzi.

- 2) **“Possono essere inseriti nelle residenze artistiche anche artisti sardi?”**

Si

- 3) **“Quando si parla di artisti professionisti coinvolti nel progetto ci si riferisce agli artisti ospitati in residenza o anche agli artisti coinvolti nello staff di progetto?”**

Ci si riferisce a tutti gli artisti coinvolti nel progetto.

- 4) **La capacità economico finanziaria valutata al criterio 1 si valuta sulla base del patrimonio netto posseduto dal capofila o su quello posseduto dall'insieme delle imprese proponenti?”**

La capacità economico finanziaria valutata al criterio 1 si valuta sulla base del patrimonio netto posseduto dall'aggregazione, ovvero dall'insieme delle imprese proponenti.

- 5) **“Per strumentazione tecnica si intende quella già posseduta dal soggetto proponente al momento della domanda o si includono anche i nuovi acquisti previsti dal progetto?”**

Per strumentazione tecnica si intende quella già posseduta dal soggetto proponente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Spazio fisico della residenza

1) “Quale residenza artistico-creativa posso utilizzare la mia struttura ricettiva che è nata proprio per favorire le residenze di artisti?”

Come indicato nei requisiti di ammissibilità nel paragrafo 2.3, al punto 5, lo spazio deputato ad ospitare le residenze deve essere :

- ubicato in Sardegna;
- già concesso al soggetto che presenta il progetto di Residenza (è richiesta la documentazione attestante la concessione) o in corso di concessione. Nel caso di spazi in corso di concessione, il soggetto proponente deve indicare lo stato di avanzamento della procedura. In ogni caso, l'assegnazione deve essere finalizzata e formalizzata, entro e non oltre 10 giorni dall'approvazione della graduatoria pena la revoca del contributo.
- attrezzato e con la relativa agibilità.

Qualora nel valore del progetto vengano ricomprese spese per “adeguamenti strutturali e/o impiantistici”, queste si considerano ammissibili a condizione che i luoghi/spazi deputati ad ospitare le “Residenze” siano utilizzati annualmente per fini culturali per almeno l'80% del tempo (dovrà essere svolta in un anno attività culturale, anche non continuativa, per almeno nove mesi).

2) “Sarebbe utile sapere se l'allestimento di uno spazio dato in concessione per la totale durata della residenza debba rispettare una precisa agibilità in base all'attività realizzata”.

L'agibilità deve essere garantita in base alle norme urbanistiche vigenti ed in funzione alla destinazione

3) “E' possibile sapere in quale tipologia di spazio si possa realizzare un progetto di produzione audio, video da ritenersi corretto per la partecipazione al bando? Nello specifico quale tra le tipologie ad uso commerciale, artigianale, abitativo, ricreativi, spettacolo, ufficio, magazzino è da escludere?”

E' nella facoltà del proponente individuare lo spazio idoneo al proprio progetto di residenza, tenendo anche conto di quanto previsto dal sopracitato paragrafo 2.3, al punto 5.

Qualora nel valore del progetto vengano ricomprese spese per “adeguamenti strutturali e/o impiantistici”, queste si considerano ammissibili a condizione che i luoghi/spazi deputati ad ospitare le “Residenze” siano utilizzati annualmente per fini culturali per almeno l'80% del tempo (dovrà essere svolta in un anno attività culturale, anche non continuativa, per almeno nove (9) mesi).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 4) **“Lo spazio può essere attrezzato temporaneamente con l'installazione di attrezzature messe a disposizione da soggetto promotore e artisti partecipanti?”**

Si

Piano finanziario e spese ammissibili

- 1) **“Il budget a progetto. Quando si scrive che il max delle spese rendicontabili è di 150.000 euro, si intende che il massimo del Vostro finanziamento non può che essere 120.000 euro? In altre parole: ogni progetto deve avere un budget complessivo di spese ammissibili di 150.000 euro, fermo restando il max della contribuzione su tale cifra (120.000 euro), oppure fermo restando il Vostro massimale il progetto (godendo di altri eventuali apporti) può anche avere un budget superiore?”**

Come esplicitato al paragrafo 4.3. del Bando, il progetto deve avere un valore compreso tra 15.000 e 150.000 Euro, dato dalla somma delle spese ammissibili (di cui al paragrafo 5.1)

- 2) **“Compensi artistici. Nella definizione è anche compresa la "Direzione Artistica"? E la "Direzione Organizzativa"? In questo caso, gli eventuali compensi devono appunto rientrare all'interno del limite indicato del 30% delle spese rendicontabili ammissibili?”**

Sono ammissibili a contributo le spese riferite esclusivamente ai costi operativi per la realizzazione del progetto esplicitate al paragrafo 5.1. del Bando. Le spese relative al costo del personale artistico impegnato nella realizzazione del progetto non possono superare il 30% del costo complessivo del progetto stesso.

- 3) **“La quota di cofinanziamento del 20% deve essere calcolata esclusivamente in denaro o può essere quantificata anche inserendo nel budget i costi derivanti dalle risorse umane impiegate o dai servizi erogati?”**

Come indicato nel paragrafo 1.5 del bando *il 20% residuo deve essere garantito dal soggetto beneficiario con risorse derivanti dalle proprie attività (incassi da biglietteria, royalty su concessioni ecc.), da risorse private esterne (donazioni, sponsorizzazioni ecc.) da risorse proprie, in forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.*